

PROTOCOLLO OPERATIVO
TRA IL COMUNE DI _____
E
AZIENDA SOCIALE CREMONESE

1- OGGETTO

Il Presente PROTOCOLLO OPERATIVO:

- elenca le prestazioni riconducibili all'art. 128 del d.lgs. n. 112/1998, di competenza territoriale, erogate AZIENDA SOCIALE CREMONESE in nome e per conto di tutti i COMUNI aderenti. Nel dettaglio, i Servizi delegati dal COMUNE di _____;
- costituisce parte integrante e sostanziale del CONTRATTO DI SERVIZIO stipulato con il COMUNE di _____ in data _____;
- ha la stessa validità del CONTRATTO DI SERVIZIO, ovvero dal _____ al _____ 31 DICEMBRE 2028;
- elenca le ulteriori specifiche prestazioni demandate dal COMUNE di _____ ad AZIENDA SOCIALE CREMONESE, ovvero ogni altra modifica contrattuale intercorsa tra le parti rispetto ai contenuti delle pattuizioni relative in essere;
- viene **tempestivamente integrato** nel caso di nuove prestazioni delegate e/o richieste dal COMUNE di _____ ovvero nel caso di subentro in uno o più contratti da parte di questi ovvero ancora nel caso di riduzione delle prestazioni richiesta ad AZIENDA SOCIALE CREMONESE da parte del medesimo.

2- TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI RESE DA AZIENDA SOCIALE CREMONESE EX ART. 4 DEL CONTRATTO DI SERVIZIO

Le prestazioni rese dall'Azienda sono:

- a) erogate in forma associata indistintamente a tutti i Comuni aderenti;
- b) erogate puntualmente, indicate ed espressamente richieste dal singolo Comune in aggiunta rispetto al novero delle funzioni fondamentali complessive;
- c) erogate in via personalizzata con indicazione e richiesta espressa del Comune in relazione a specifiche esigenze territoriali, continuative ovvero puntuali.

3- AREE DI INTERVENTO DI AZIENDA SOCIALE CREMONESE. DECLINAZIONE DELLE PRESTAZIONI.

In ottemperanza al PIANO DI ZONA e al vigente PIANO PROGRAMMA AZIENDALE, le attività di AZIENDA SOCIALE CREMONESE afferiscono le seguenti macro-aree:

○ MINORI E FAMIGLIA

a- PRESTAZIONI EROGATE INDISTINTAMENTE AI COMUNI ADERENTI:

- SERVIZIO TUTELA MINORI
- GESTIONE ASSOCIATA DI INTERVENTI A FAVORE DI MINORI PRESSO STRUTTURE RESIDENZIALI A SEGUITO DI PRESCRIZIONE DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA
- GESTIONE ASSOCIATA DI INTERVENTI A FAVORE DI MINORI PRESSO FAMIGLIE COLLOCATARIE/AFFIDATARIE A SEGUITO DI PRESCRIZIONE DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA

b- PRESTAZIONI EROGATE SU RICHIESTA DEI SINGOLI COMUNI:

- ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI (ADM) E TUTORING DOMICILARE
- SERVIZIO INCONTRI PROTETTI IN SPAZIO NEUTRO (SIP)

○ NON AUTOSUFFICIENZA

a- PRESTAZIONI EROGATE INDISTINTAMENTE AI COMUNI ADERENTI:

- INTERVENTI A FAVORE DELLE NON AUTOSUFFICIENZE [Buoni e Voucher Sociali]
- VOUCHER REDDITO DI AUTONOMIA ANZIANI E DISABILI
- SERVIZIO TERRITORIALE VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE
- UFFICIO DI SUPPORTO PER LA PROTEZIONE GIURIDICA
- DIMISSIONI PROTETTE
- PROGETTI DOPODINOI DISABILI
- TITOLI SOCIALI DA FONDO NAZIONALE NON AUTOSUFFICIENZA
- PROGETTUALITA' PER SERVIZI SEMIRESIDENZIALI PER DISABILI (CSE/SFA)
- PROVI (PROGETTI VITA INDIPENDENTE)
- PROCEDURA PER INSERIMENTO IN RSA
- TELESOCCORSO

b- PRESTAZIONI EROGATE SU RICHIESTA DEI SINGOLI COMUNI:

- ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI (SAD e SADH)
- ASSISTENZA SCOLASTICA EDUCATIVA (SAAP)
- ASSISTENZA SCOLASTICA EDUCATIVA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE

○ PIANIFICAZIONE SOCIALE TERRITORIALE

a PRESTAZIONI EROGATE INDISTINTAMENTE AI COMUNI ADERENTI:

- SERVIZIO INSERIMENTO LAVORATIVO
- EQUIPE REI / REDDITO DI CITTADINANZA
- PROGETTI EMERGENZA ALIMENTARE
- INTERVENTI REGIONALI POLITICHE ABITATIVE
- VERIFICA ACCREDITAMENTO UDO SOCIALI
- COORDINAMENTO E FORMAZIONE GRUPPO PROFESSIONALE ASSISTENTI SOCIALI
- ASSEGNAZIONE E EROGAZIONE CONTRIBUTI FONDO SOCIALE REGIONALE
- SPESA SOCIALE
- FAMI - INTEGRAZIONE STRANIERI
- PROGETTI PREVENZIONE DIPENDENZE
- COORDINAMENTO PROGETTO RETE ANTIVIOLENZA
- GESTIONE FONDO POVERTA'
- TITOLI SOCIALI DA FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI
- GESTIONE SITO INTERNET AZIENDALE

b- PRESTAZIONI EROGATE SU RICHIESTA DEI SINGOLI COMUNI:

- SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE – SEGRETARIATO SOCIALE COMUNALE

○ SISTEMA INFORMATIVO CARTELLA SOCIALE INFORMATIZZATA (CSI)

Allorquando, a seguito dell'entrata in vigore di nuove disposizioni normative, statali o regionali, si rendesse necessaria l'erogazione di ulteriori prestazioni, ovvero fosse necessario modificare quelle attualmente delegate ad AZIENDA SOCIALE CREMONESE, ed erogate dalla medesima, il COMUNE si riserva la possibilità di richiedere all'AZIENDA la disponibilità di procedere ad ulteriore formale delega a questa, ampliando il contratto in essere, ovvero comunica di voler procedere in autonomia all'erogazione normativamente prevista.

4- PATTUZIONI FINALI

Ferma restando la titolarità istituzionale (legale) del COMUNE DI ____ delle funzioni fondamentali/prestazioni assistenziali oggetto del presente Protocollo, in esecuzione dello stesso AZIENDA SOCIALE si impegna a garantire al COMUNE DI ____:

— LE PRESTAZIONI DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO 3 DEL MEDESIMO CON L'ESCLUSIONE DELLE SEGUENTI,
CHE IL COMUNE DI ____ COMUNICA DI VOLER EROGARE IN PROPRIO OVVERO IN ALTRA FORMA:

— LE ULTERIORI SEGUENTI PRESTAZIONI DELEGATE:

.....

Letto, approvato e sottoscritto

Cremona, li _____

AZIENDA SOCIALE CREMONESE
IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Graziano Pirota

COMUNE DI _____
IL SINDACO/RESPONSABIL di SERVIZIO
